



via Luna e Sole, 44 Sassari tel. 079.293287 – web: [www.convittocanopoleno.gov.it](http://www.convittocanopoleno.gov.it)

**REGOLAMENTO  
INDIRIZZO MUSICALE  
Corso B  
SCUOLA SECONDARIA  
I GRADO**

*Riferimenti normativi:*

- *D.M. del 3 agosto 1979;*
- *D.M. del 13 febbraio 1996;*
- *D.M. del 6 agosto 1999*

## **PREMESSA**

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello

Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale, attivo presso questa Istituzione Scolastica, prevede le classi di: **CHITARRA, OBOE, PIANOFORTE E VIOLINO.**

### **Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corso ad Indirizzo Musicale**

Il Corso di Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l'ammissione al Corso ad Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione.

### **Art. 2 – Valore non vincolante delle preferenze indicate all'atto d'iscrizione**

L'alunno può esprimere, all'atto dell'iscrizione, un ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinato esclusivamente da una commissione sulla base di una prova orientativo - attitudinale di ammissione. Pertanto, la preferenza espressa non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

### **Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Alla sezione musicale si accede, dunque, tramite selezione operata da una commissione interna formata dai docenti di Strumento Musicale. La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale che sarà svolta da tutti i candidati con le stesse modalità.

Non sono previste prove differenziate per alunni DSA e DA in quanto disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità non presentano particolari preclusioni per lo studio di uno strumento. Si precisa, inoltre, che il Corso ad Indirizzo Musicale ha delle finalità ben precise, indicate nella premessa

di questo regolamento, pertanto, tale percorso didattico non si deve confondere con un percorso di riabilitazione psico - motoria prerogativa, invece, della Musicoterapia.

Per ogni alunno sarà predisposta una scheda personale, dove saranno indicati nome e cognome dell'alunno, scuola di provenienza e ordine delle preferenze degli strumenti.

La data della prova sarà comunicata ai genitori con sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

#### **Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

La prova orientativo – attitudinale mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e consta di tre prove relative a tre aree ben definite dell'esperienza musicale.

1. **Prova ritmica:** il candidato ripete con le mani delle sequenze ritmiche presentate dalla commissione.
2. **Prova di intonazione:** il candidato canta delle semplici linee melodiche, proposte dalla commissione su uno strumento o con la voce.
3. **Prova di distinzione dell'altezza dei suoni:** la commissione presenta due suoni distinti e chiede al candidato di riconoscerne il rapporto d'altezza nelle due semplici forme di suono grave e suono acuto.

I commissari, inoltre, faranno provare uno o più strumenti al candidato per verificarne l'attitudine. Saranno tenute in considerazione la spontaneità e la manualità nell'approccio fisico allo strumento e la risposta alle piccole consegne richieste al momento.

Non sono richieste abilità musicali pregresse. Chi dovesse avere qualche esperienza nello studio di uno strumento non ha alcun diritto di precedenza sugli altri. I candidati, infatti, che sanno già suonare possono eseguire, in

sede di prova orientativo-attitudinale, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto ma tal esecuzione, anche se costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, non concorrerà a determinare il punteggio totale.

### **Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

I risultati ottenuti nelle tre prove concorreranno a determinare un punteggio finale (ottenuto dalla media dei tre voti) che sarà riportato, unitamente ai singoli voti, nella scheda personale dell'alunno firmata in calce dai quattro docenti di strumento. Le valutazioni di merito espresse dalla commissione sono insindacabili.

Una volta esaminati tutti i candidati, sarà stilata dalla Commissione una graduatoria di merito insindacabile in base alla quale saranno selezionati gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale.

La graduatoria definitiva stilata con l'elenco degli alunni, sarà affissa alla bacheca della scuola prima dell'inizio delle attività didattiche. Con l'inizio dell'anno scolastico le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 7.

Non esiste alcun diritto di precedenza per l'accesso al Corso ad Indirizzo Musicale.

### **Art. - 6. Criteri di assegnazione dello strumento**

L'assegnazione dello strumento è basata sull'attitudine per lo strumento e sugli esiti delle prove attitudinali. In base al numero degli iscritti e delle preferenze la commissione stabilisce il numero degli alunni per ciascuno strumento da un minimo di 3 ad un massimo di 6.

La Commissione, scorrendo la graduatoria, attribuirà agli alunni lo strumento sulla base delle attitudini e delle prime preferenze indicate all'atto dell'iscrizione e riportate nella scheda predisposta per la prova

orientativo- attitudinale. Una volta raggiunto il numero massimo dei posti disponibili per uno strumento, si terrà conto della seconda preferenza espressa. Nel caso in cui tutti i posti siano già stati assegnati, si prosegue con la terza e a seguire con la quarta preferenza indicata.

### **Art. 7 – Rinunce, iscrizioni tardive e cause di ritiro dal Corsi ad Indirizzo Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di I grado. Lo strumento, una volta scelto di frequentare il corso, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non è quindi consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dalla pubblicazione della graduatoria sino all'inizio dell'anno scolastico per la classe I.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, prima dell'inizio dell'anno scolastico, sarà inserito nella classe un numero di alunni pari o inferiori ai posti resisi disponibili, scorrendo la graduatoria dei candidati non ammessi per mancanza di posti.

In caso di iscrizioni tardive, qualora ci fosse disponibilità di posti, gli alunni dovranno sostenere la prova orientativo – attitudinale e saranno inseriti in coda nella graduatoria.

In entrambi i casi, la Commissione si riserva la facoltà di attribuire lo strumento con criteri differenti da quelli indicati nell'Art. 6, al fine di mantenere gli equilibri stabiliti nella formazione della classe.

Non sono previsti altri casi di ritiro od esclusione, salvo casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva, una volta sentito il Consiglio di Classe, di valutare eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali ed opportunamente motivati e documentati.

## **Art. 8 – Organizzazione delle lezioni**

Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale sono così strutturate:

- una lezione settimanale di Strumento (individuale, in coppia o in piccoli gruppi, in orario compreso tra le 14.30 alle 18.30. La durata dipende dal numero di alunni per classe di strumento).

- una lezione settimanale di Teoria e Musica d'insieme (lezione collettiva della durata di 2 ore, dalle 14.30 alle 16.30 oppure dalle 16.30 alle 18,30, a discrezione dei docenti).

Il genitore dell'alunna/o che si iscrive al Corso ad Indirizzo Musicale deve essere consapevole del fatto che:

- per una o due volte la settimana vi è la possibilità che il proprio figlio/o termini le lezioni alle 18.30 sia per la Lezione individuale sia per quella di Musica d'Insieme.
- le ore di Strumento e di Musica d'Insieme sono ore curricolari pertanto hanno la precedenza su tutte le eventuali attività extra scolastiche.

## **Art. 9 - Formazione dell'orario di strumento**

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà convocata una riunione con i genitori per concordare l'orario delle lezioni di Strumento. Si cercherà di tener conto delle esigenze dei singoli alunni. Qualora ciò non fosse possibile, l'orario sarà attribuito d'ufficio dagli insegnanti. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui, anche in questo caso, l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta terminate queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

## **Art. 10 - Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.



Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

### **Art. 12– Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze dei docenti, per malattia o per altri motivi, saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

### **Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, sarà compilato tenendo conto anche della

valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

#### **Art. 11- Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

#### **Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni potranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinare le capacità di concentrazione e di autocontrollo e acquisire fiducia in se stessi. E' necessario che gli alunni adottino un abbigliamento consono agli eventi ai quali parteciperanno come musicisti anche per dar di loro un'immagine più ordinata e distinta. In tutte le occasioni pubbliche, i ragazzi dovranno, perciò, indossare una camicia bianca con un pantalone nero o un jeans scuro.

La serietà e l'impegno nella preparazione alle esibizioni pubbliche influiranno sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e preparazione non siano adeguati, i docenti, una volta informate le famiglie, possono decidere esonerare alcuni alunni dall'esibizione.

### **Art. 13- Libri di testo**

Data la natura dell'insegnamento, indirizzato su quattro diverse specialità strumentali, i docenti non adottano libri di testo ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti specifici per ogni strumento che tengano conto delle potenzialità individuali di ciascun alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche o digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più composti, trascritti o adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite agli alunni copie delle parti. Gli alunni hanno il dovere prendersi cura degli spartiti forniti dai docenti e di portarli sempre a lezione .

